



BOLLETTINO FITOSANITARIO OLIVO (n. 3): 03 agosto 2022

Monitoraggio mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*) - Areale COLLETORTO - SAN GIULIANO DI PUGLIA (CB)

comune	località	altitudine (m)	fase fenologica	media catture trappola settimana	% infestazione attiva	% infestazione e dannosa	% mortalità larve I e II età
COLLETORTO		515	accrescimento frutti	5,7			
SAN GIULIANO DI PUGLIA		452		10			

PROTOCOLLO DI MONITORAGGIO DEL FITOFAGO:

Allestimento di "campi spia" per il monitoraggio del fitofago attraverso: individuazione delle superfici oggetto di monitoraggio; installazione di trappole a feromoni (3 trappole/ha di oliveto).

Lettura settimanale delle trappole con determinazione delle catture (**media catture/trappola/settimana**) al fine seguire l'andamento del volo degli adulti.

Campionamento settimanale di n. 100 drupe/ha di oliveto (10 olive scelte a random dalla chioma di 10 piante rappresentative per età, conformazione della chioma e varietà).

Analisi delle olive campionate mediante utilizzo dello stereomicroscopio con individuazione della presenza di drupe con uova, larve di I età, larve di II età, larve di III età, pupe e fori di sfarfallamento e determinazione di :

% di infestazione attiva delle drupe: n. di drupe, su un campione di 100, con presenza di uova, larve di I età vive e larve di II età vive; l'infestazione attiva è l'infestazione suscettibile ad essere azzerata con trattamenti larvicidi o curativi.

% di infestazione dannosa delle drupe: n. di drupe, su un campione di 100, con presenza di larve di III età, vive o morte, pupe e fori di sfarfallamento; l'infestazione dannosa non è controllabile con alcun trattamento

% mortalità larve I e II età: n. di drupe, su un campione di 100, con presenza di larve di I e II età morte; fornisce indicazioni riguardo l'efficacia dei trattamenti curativi o larvicidi effettuati ed il contenimento naturale dell'infestazione operato dalle elevate temperature estive.



PROTOCOLLO DI CONTROLLO DEL FITOFAGO:

Trattamenti con prodotti ad azione repulsiva sulle ovideposizioni e/o ad effetto battericida nei confronti dei batteri simbiotici delle larve, quali PRODOTTI RAMEICI; POLVERI DI ROCCIA.

I trattamenti vanno effettuati a partire dalla fase fin cui le drupe iniziano a mostrare suscettibilità agli attacchi del fitofago, orientativamente all'indurimento del nocciolo, e vanno ripetuti in funzione dell'andamento stagionale delle popolazioni del fitofago. Sono consentiti in regime di agricoltura biologica.

Applicazione di Sistemi Attract and Kill installando trappole contenenti attrattivi (alimentari, cromotropici, feromonici) associate ad un prodotto insetticida di contatto (Deltametrina) o ad un sistema catturante; le trappole vanno installate in anticipo rispetto alla fase in cui le drupe iniziano a mostrare suscettibilità alle ovideposizioni.

Sono consentiti in regime di agricoltura biologica.

Trattamenti preventivi o adulticidi con esche proteiche attivate con SPINOSAD, intervenendo alle primissime infestazioni. Sono ammessi in regime di agricoltura biologica; sono consentiti al massimo 8 trattamenti l'anno.

Trattamenti curativi o larvicidi* con ACETAMIPRID** , intervenendo al superamento della soglia del 5-10 % di infestazione attiva delle drupe. *Non sono ammessi in regime di agricoltura biologica; sono ammessi al massimo 2 interventi l'anno. **Sono consentiti al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

TENDENZA

La situazione resta stabile rispetto alla scorsa settimana e questo perché persistono condizioni climatiche sfavorevoli allo sviluppo del fitofago (temperature di media intorno ai 32 °C). In settimana si registrano la presenza delle prime punture sterili. Prima di deporre l'uovo, l'insetto esegue delle punture sterili per verificare il grado di recettività dell'oliva (dimensione, consistenza, colore,odore) e constatare in definitiva se la drupa è pronta ad ospitare e nutrire la futura larva. Punture sterili causate anche da bassi valori di umidità relativa associati ad alte temperature estive (superiori a 30 °C) che portano ad una mancata deposizione delle uova per riassorbimento negli ovari oltre che ad un'elevata mortalità ovo-larvale. Si consiglia pertanto di svolgere attività preventiva nei confronti del patogeno, utilizzando prodotti di copertura ad azione repulsiva.

SUGGERIMENTI

Aziende ospitanti i campi spia e aziende olivicole dell'areale

Considerando la presenza di punture sterili si consiglia l'esecuzione di trattamenti ad azione preventiva con prodotti ad azione repulsiva sulle ovideposizioni: Rame + Calce; Caolino; Zeolite. Si ricorda che tali prodotti, oltre a svolgere un'azione antideponente nei confronti del fitofago, sono potenziatori delle difese delle piante da condizioni di stress determinate dalle elevate temperature estive. **La miscela di tali prodotti, irrorata sulla vegetazione, forma un sottile strato di particelle minerali, di colore bianco lattiginoso, che consente di proteggere i frutti dagli stress termici (riscaldamento e scottature).** Inoltre si ricorda che in caso di pioggia i trattamenti vanno ripetuti in particolare per il caolino.



CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA E DELL'ITALIA - REGG. (UE) 611 - 615 / 14 E S. M. I.
BIENNIO 2021-2022

LOCALIZZAZIONE CAMPI SPIA DI MONITORAGGIO DEL FITOFAGO



CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA E DELL'ITALIA - REGG. (UE) 611 - 615 / 14 E S. M. I.
BIENNIO 2021-2022

CONTATTI

Tecnici rilvatori referenti per l'areale

Dr Agr Ermelinda Ritucci
cell: 3388821170
mail: ermelindaritucci@gmail.com

